



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
n. 1/2025**

Il Consiglio Provinciale, convocato dal Presidente con le modalità previste dal regolamento, si è riunito in seduta pubblica in data 16/04/2025 dalle ore 15:08

Presiede il Presidente MARCON STEFANO

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI COMPLESSIVI EURO 2.392,00 PER ESECUZIONE SENTENZA N. 2932 DEL 19.11.2024 DEL T.A.R. VENETO.

MARCON STEFANO	Presente
ACAMPORA DAVIDE	Presente
BELLINATO MATTEO	Presente
BORSATO ROBERTO	Presente
BREDARIOL GIORGIO	Presente
BROTTO FREDIANO	Presente
CHIES PAOLA	Presente
DAL ZOTTO PIETRO	Presente
FAVA ROBERTO	Presente
FREDA RAFFAELE	Presente
MAGGIO FABIO	Assente
RILAMPA OLGA	Presente
SALVATI VALERIA	Presente
SARTOR CLAUDIO	Presente
SARTORETTO SEBASTIANO	Presente
ZANGRANDO GIULIA	Presente
ZANCHETTA DIEGO	Presente

Partecipa il Segretario Generale BASSANI MANUELA

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:

BROTTO FREDIANO
SALVATI VALERIA
ZANGRANDO GIULIA





RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI COMPLESSIVI EURO 2.392,00 PER ESECUZIONE SENTENZA N. 2932 DEL 19.11.2024 DEL T.A.R. VENETO.

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 95/30058/2020 del 12/06/2020 è stata decisa la costituzione dell'Ente nel giudizio R.G. 461/2020 promosso avanti al TAR Veneto da una società di trasporti per l'annullamento della delibera provinciale n. 31/2019 relativa al servizio di trasporto pubblico locale;
- il giudizio è stato definito con sentenza n. 2932 pronunciata in data 19/11/2024 e pubblicata in data 9/12/2024, che ha accolto il ricorso di controparte condannando la Provincia di Treviso al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente liquidate in complessivi Euro 2.000,00.= oltre ad IVA e CPA;
- che con nota del 10/12/2024 il legale di controparte, avv. Rizzardo Del Giudice del foro di Treviso, ha richiesto il pagamento delle spese di lite per un totale complessivo di Euro 2.392,00.=, oneri fiscali inclusi, chiedendone il versamento direttamente sul proprio conto corrente in forza del mandato ad incassare e quietanzare rilasciato nella procura in calce al ricorso del 22/05/2020 (ns. prot. int. 26422/2020 del 25/05/2020);

Preso atto

- delle statuizioni contenute nella sentenza menzionata;
- della comunicazione ricevute ed in atti all'Ente;
- che, in esecuzione della sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma di complessivi Euro 2.392,00.= oneri fiscali inclusi a titolo di rifusione spese legali liquidate con sentenza TAR Veneto n. 2932/2024 (giudizio amministrativo R.G. 461/2020) da corrispondere al Legale di controparte, avv. Rizzardo Del Giudice del foro di Treviso, in forza del mandato ad incassare e quietanzare rilasciato nella procura in calce al Ricorso Giurisdizionale di data 22 maggio 2020;

Considerato:

- che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. n. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;
- che con determinazione n. 166 del 10/02/2025 è stata impegnata la spesa per adempiere all'obbligazione sopra riportata, per un importo complessivo di Euro 2.392,00.= prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Visto l'art. 194 del TUEL e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" secondo cui: con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;





- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Vista la delibera di Consiglio provinciale n. 44/2024 del 16/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e dei relativi allegati";

Visto il decreto del Presidente n. 328/2024 del 24/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027";

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come risulta dall'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Vista la Legge n. 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successive modifiche e integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come risultano dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Con voti favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti 3 (Dal Zotto, Sartoretto, Zangrando) resi in forma palese con sistema elettronico ed accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti,

DELIBERA

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio a seguito della sentenza del TAR Veneto n. 2932/2024 emessa in data 19/11/2024 e pubblicata in data 09/12/2024;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva pari ad Euro 2.392,00.= trova copertura finanziaria nella Missione 01, Programma 11, Titolo 1°, Macroaggregato 103 del Bilancio di previsione 2025-2027;
- 3) di disporre la trasmissione del presente provvedimento di riconoscimento, mediante sistema CON-TE, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti e, mediante invio cartaceo, alla Procura Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.





**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
MARCON STEFANO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
BASSANI MANUELA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

